Assegno unico anche agli Agenti di commercio

di Esperto Risponde (esperto@federagenti.org)
https://www.federagenti.org/notizie/assegno-unico-anche-agli-agenti-di-commercio-5271

Il nuovo assegno unico, è una delle **riforme più importanti** degli ultimi tempi in ambito familiare, soprattutto perché per la prima volta prevede la possibilità di essere erogato anche ai titolari di partita iva come gli agenti e rappresentanti di commercio.

La **legge 46/2021** pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 82 il 6 aprile, prevede l'istituzione dell'assegno unico, come misura a sostegno alle famiglie che partirà dal 1° luglio 2021, unificando i contributi ad oggi esistenti e che secondo l'Istat dovrebbe determinare un incremento di reddito per il 68% delle famiglie.

L'assegno unico spetterà a tutte le famiglie in cui sono presenti figli dal settimo mese di gravidanza ai 21 anni, non più solo per i lavoratori subordinati, ma anche per i titolari di partita iva come gli agenti e rappresentanti di commercio.

In base alle linee guida l'assegno unico dovrebbe essere così strutturato:

- Una quota fissa per ogni figlio a carico;
- Una quota variabile in base all'Isee del nucleo familiare:
- Una maggiorazione nel caso di più di due figli a carico e nel caso di figli con invalidità.

Per *figlio a carico*, si intende, il figlio che ha un reddito lordo non superiore ai € 4.000, o non superiore ai € 2.840,51 se maggiorenne fino a 24 anni di età.

Il contributo erogato mensilmente **dipenderà** dalla situazione economica equivalente (Isee) del richiedente. L'importo sarà definito dai decreti attuativi in base alle risorse disponibili, ma si parla di una misura massima prevista pari a € 250 per figlio, che verrà riconosciuta come credito d'imposta o erogata direttamente.

La **stima approssimata** di quanto si potrà ottenere è pari a

- Con un valore ISEE entro i € 30.000, € 1930 annui, quindi circa € 161 al mese, per ciascun figlio minorenne e € 1158 annui, pari a € 97 al mese per i figli maggiorenni;
- Con un valore ISEE tra i € 30.001 e i € 52.000 il valore decresce con diverse variabili;
- Con un valore ISEE superiore ai € 52.001 l'assegno scende a e € 800 l'anno pari a € 67 mensili per figli minorenni e € 480 annui pari a 40€ al mese per i maggiorenni.

Bisognerà poi vedere effettivamente anche in base allo stanziamento, quante famiglie riusciranno ad avere la somma per intero. L'Istat ha stimato che le famiglia beneficiarie sono **7,6 milioni**, i fondi stanziati con l'ultima legge di bilancio circa **3 miliardi.**

Con l'istituzione dell'assegno unico verranno eliminati:

- l'assegno nascita di € 800, previsto anche per gli agenti di commercio;

- le detrazioni per figli a carico;

- gli assegni nucleo familiare, previsti solo per i lavoratori subordinati.

Rimaniamo in attesa dei **decreti attuativi**, nel frattempo sarà importante dotarsi dell'indicatore della situazione economica equivalente, sperando che tutto sarà pronto per i primi di luglio.